

squisitamente politico. I Sen. Rocco Buttiglione e Beppe Pisanu, e gli On.li Pierluigi Castagnetti e Piero Fassino, hanno avuto, insieme al Presidente del CIME Sen. Valerio Zanone, l'opportunità per tracciare un bilancio di 50 anni di integrazione europea, soffermandosi in particolare sulle prospettive del Trattato che istituisce la Costituzione europea e in generale sul possibile futuro dell'Europa. In particolare il Sen. Buttiglione e l'On. Fassino si sono soffermati sugli aspetti inerenti alla politica estera e sulle problematiche e opportunità del processo di allargamento dell'Unione Europea.

Consiglio Nazionale CIME, Roma, Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, 27 luglio 2006: in seguito alle dimissioni da Presidente del CIME del neo-eletto Presidente della Repubblica Sen. a v. Giorgio Napolitano, il Consiglio Nazionale del CIME ha eletto all'unanimità alla Presidenza il Sen. Valerio Zanone, il quale ha poi proposto la candidatura a Segretario Generale di Annita Garibaldi Jaillet, che è stata accolta. E' rimasta invece invariata la composizione degli altri membri del Consiglio di Presidenza.

Consiglio Federale del Movimento Europeo Internazionale, Helsinki, 1-2 dicembre 2006: Il CIME ha partecipato con una delegazione al Consiglio Federale del Movimento Europeo Internazionale, che si è tenuto presso il Parlamento finlandese, ad Helsinki. L'incontro si è aperto con un convegno su "Democrazia e Trasparenza nell'Unione Europea", al quale è seguito un dibattito pubblico. Il Consiglio Federale si è poi riunito per analizzare lo stato della situazione politica nell'UE e le possibilità di azioni future del CIME. I partecipanti, provenienti da tutte le sezioni nazionali del MEI, si sono divisi in cinque gruppi di lavoro per approfondire le seguenti tematiche: affari costituzionali, politica di vicinato, allargamento, Europa nel mondo, ruolo delle donne. L'incontro è poi terminato con un ampio dibattito sulle tematiche analizzate, e gli adempimenti statutari, tra cui l'adozione del bilancio 2006 e del bilancio preventivo 2007.

Servizi utenti esterni

Il Sito internet www.movimentoeuropeo.it rappresenta un'efficace fonte sia di pubblicizzazione del CIME stesso che di sensibilizzazione europeista verso i cittadini interessati ad approfondire le questioni legate all'integrazione europea e al ruolo dell'Italia all'interno del processo. Il sito comprende una presentazione generale del CIME – nascita, storia, obiettivi – dei suoi organi e dei suoi membri. Importante spazio viene dato alle attività promosse, costantemente aggiornate

tramite resoconti di quelle passate e presentazioni di quelle previste. Vengono infine pubblicati i documenti politici approvati dagli organi del CIME e dal Movimento Europeo Internazionale (comprese le traduzioni) e gli articoli di interesse europeo. Nella nuova sede del CIME è aperta al pubblico una biblioteca che riunisce vari fondi librari e documentali che sono stati per diversi anni distribuiti su più sedi diverse. La nuova biblioteca unificata - "Altiero Spinelli" - è specializzata sulle tematiche afferenti al processo di integrazione europeo e al federalismo.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	40.000	30%	37.500	32%	37.500	27%
Contributo straordinario MAE	4.000	3%			22.000	16%
Entrate	132.576		118.245		139.735	
Uscite	132.189		121.673		161.747	
Avanzo/disavanzo di gestione	387		-3.428		-22.012	
Spese per il personale	17.857	14%			1.131	0,7%
Consulenze /collaborazioni			20.878	17%	22.698	14%
Spese Generali	20.943	16%	27.320	22%	32.866	20%
Spese Istituzionali	62.598	47%	42.937	35%	74.319	46%
Interessi passivi					52	
Interessi attivi					173	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario del MAE per il 2006 é stato di € 37.500, cui si è aggiunto un contributo straordinario di €22.000. I bilanci sono ben dettagliati. Il Bilancio consuntivo 2006 , redatto in forma sintetica, chiude con un disavanzo di circa € 22.000.

Il disavanzo viene spiegato dall'ente principalmente con alcune entrate posticipate rispetto alle previsioni, e con la mancata copertura di alcune quote associative. Per ovviare a quest'ultimo problema, la Presidenza ha effettuato accantonamenti in un apposito fondo svalutazione quote arretrate, costituito nel 2004. La gestione economica e patrimoniale dell'Ente appare regolare.

Principali contributi di enti ed istituzioni (iscritti al bilancio per l'anno 2006)

Contributi finalizzati	€ 70.000
Contributi da fondazioni, associazioni	€ 20.000
Attività in comune con soggetti aderenti	€ 10.000

3.7. ASPEN INSTITUTE ITALIA

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza dei SS. Apostoli, 49
00187 Roma

Tel. 06/97845113 - 06/4546891

Fax 06/6796377

e-mail info@aspeninstitute.it

sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti

Segretario Generale Giuseppe Cattaneo

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia è un'associazione privata, indipendente, internazionale, apolitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. Privilegia l'approfondimento di temi strategici della realtà contemporanea e il confronto tra culture e posizioni diverse in condizioni di riservatezza e libertà espressiva. Il network internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAE

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

Principali attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione volta a potenziare il suo ruolo e la sua dimensione internazionale, unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Durante l'anno sono state organizzate 3 Conferenze internazionali, oltre a 3 seminari internazionali, 2 tavole rotonde internazionali, 6 Conferenze del ciclo *"I grandi temi di attualità per il Paese"* e 10 tavoli rotonde.

Agli incontri hanno preso parte circa 1.000 partecipanti appartenenti

all'accademia, al business e alle istituzioni e provenienti dall'Argentina, Austria, Belgio, Francia, Germania, Giappone, India, Lussemburgo, , Polonia, Qatar, Regno Unito, Romania, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale *Aspenia*. La rivista pubblicata dall'Aspen Institute raccoglie infatti l'attività di ricerca dell'ente. I volumi pubblicati sono sempre dedicati ad un singolo tema di riflessione, sul quale si raccolgono i contributi di differenti autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2006, vedi sotto la voce "Pubblicazioni").

Conferenze, Seminari, Incontri, Tavole Rotonde

Programmi internazionali

Conferenze internazionali.

- ♦ *Aspen European Dialogue- Germany: the key to unlock Europe? (24 – 25 febbraio, Berlino)*

Quindicesima edizione della serie. In collaborazione con Aspen Institute Berlin e The German Marshall Fund of the United States.

- ♦ *The Aspen Dialogue on World Economy - The Asia-Pacific link. How the East is reshaping the West (7 – 8 luglio, Firenze)*

Quarta edizione della serie. In collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo e l'Istituto Affari Internazionali.

- ♦ *Transatlantic Dialogue- Business and democracy: bringing the Middle East out of crisis (1 – 2 dicembre, Roma)*

Quinta edizione della serie. In collaborazione con The Aspen Institute U.S.

Tavole rotonde internazionali

- *Strong and unbalanced: how the IMF can help manage the global economy (9 febbraio, Roma).*

In occasione della visita di Rodrigo de Rato y Figaredo, Direttore del Fondo Monetario Internazionale.

- *Stabilità economica e politica nei Balcani: opportunità e rischi (25 maggio, Milano).*

Nel corso dell'incontro è stato presentato da Mircea Geoana il neo Istituto

Aspen Romania.

Seminari Internazionali.

- ◊ ***Securing the European homeland*** (1 –2 febbraio, Roma)
In collaborazione con CER (Centre for European Reform) e Ambasciata di Gran Bretagna in Italia.
- ◊ ***Italia e Germania nel futuro dell'Europa*** (29 –30 Settembre, Roma)
In collaborazione con l'Ambasciata di Germania in Italia e l'Ambasciata d'Italia in Germania.
- ◊ **THE ASPEN WOMEN'S WORKSHOP: *Re-thinking the future of the Broader Middle East*** (30 novembre – 1 dicembre, Roma)

Programmi nazionali

Conferenze del ciclo "I grandi temi di attualità per il Paese"

- ◊ Distretti, made in Italy e laboratori: rinnovare un paradigma vincente (30 gennaio, Milano) - In collaborazione con la Fondazione Edison.
- ◊ Le opere pubbliche per la competitività del Paese: progetti, finanziamenti, tariffe (2 marzo, Roma).
- ◊ Liberalizzazioni e privatizzazioni: una sfida per l'Italia (13 giugno, Roma).
- ◊ Le nuove frontiere delle biotecnologie: un'opportunità per lo sviluppo del Paese (17 luglio, Milano) - In collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi.
- ◊ La politica energetica in Italia: sicurezza ed efficienza in un mercato liberalizzato (21 settembre, Roma).
- ◊ L'università motore dello sviluppo del Paese: meritocrazia e concorrenza (16 novembre, Roma)

Tavole rotonde

- ◊ *L'Italia e l'attuazione della strategia di Lisbona* (6 febbraio, Milano)
- ◊ *Welfare e sistema pensionistico* (15 febbraio, Roma)
- ◊ *La marca nel mercato globale: valore economico e valori sociali* (20 marzo, Milano)
- ◊ *Dalle tlc alle comunicazioni: le nuove imprese multimediali* (15 maggio, Milano)
- ◊ *Le banche territoriali nel sistema bancario italiano* (22 maggio, Milano)
- ◊ *Noi italiani e l'interesse nazionale* (31 maggio, Roma)
- ◊ *Combattere la povertà* (20 giugno, Roma). In collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.
- ◊ *La cultura d'impresa* (11 luglio, Milano)
- ◊ *La virtù: un nuovo stile di vita?* (11 settembre, Milano). In collaborazione con

la Biblioteca Ambrosiana.

- ♦ *Il futuro del sistema televisivo in Italia* (9 novembre, Roma)

Incontri Amici di Aspen

- ♦ Riunione primaverile degli Amici di Aspen
La comunità degli "Italians" nel mondo: un felice caso di studio sul genio italico (5 giugno, Milano)
- ♦ Conferenza annuale degli Amici di Aspen
Meritocrazia per competere: è una chimera? (27 novembre, Milano)

Incontri Aspen Junior fellows

- ♦ Riunione annuale degli Aspen Junior Fellows
Definire un nuovo patriottismo: cultura, economia e società (19 – 20 maggio, Tivoli). Quinta edizione della serie.
- ♦ Conferenza annuale degli Aspen Junior Fellows
Forza e debolezza della leadership economica (19 maggio, Roma). Incontro-dibattito in occasione della pubblicazione del volume "Chi guida l'economia".

Aspen Seminars for Leaders

La ventiduesima edizione degli **Aspen Seminars for Leaders** ha visto svolgersi 5 seminari – quattro in lingua italiana e uno con traduzione simultanea italiano/inglese – presso l'Hotel S. Clemente Palace a Venezia, dal 13 al 15 ottobre.

I temi dei seminari sono stati:

In italiano:

- ♦ Realizzare opere pubbliche e infrastrutture nell'interesse del Paese.
- ♦ La società postmoderna: nuovi soggetti sociali e nuovi protagonisti.
- ♦ Mercati globali, imprese, concorrenza: l'Europa e l'Italia.
- ♦ L'interesse nazionale: cos'è e come difenderlo

Con traduzione simultanea italiano/inglese:

- ♦ Identità dell'Europa, modelli sociali e immigrazione

All'edizione 2006 degli Aspen Seminars for Leaders si sono iscritti 153 partecipanti appartenenti alle imprese pubbliche e private, istituzioni, accademia e media provenienti da, Argentina, Belgio, Egitto, Germania, Lussemburgo, Romania, Regno Unito, Siria, Stati Uniti, Svizzera, Turchia, Ungheria oltre che dall'Italia.

Pubblicazioni**ASPENIA**

Durante il 2006 sono stati pubblicati i numeri 32, 33, 34 e 35 in italiano; il numero triplo 32-33-34 in inglese della rivista dell'Istituto.

I titoli di numeri in Italiano sono stati:

- L'energia al potere
- MediaEvo
- L'interesse dell'Italia
- L'ultimo Bush

Il titolo del numero in inglese è stato:

- MediaEvalism

Inoltre, sono stati organizzati due incontri-dibattito in occasione della pubblicazione dei numeri:

- ASPENIA 32
Un Patto Energetico per l'Italia
(21 marzo, Roma)
- ASPENIA 33
Media and Politics. Key issues for the US midterm election
(28 giugno, Roma)

Servizi utenti esterni

Il sito dell'Aspen Institute, oltre ad offrire una panoramica sulle attività dell'ente, consente la consultazione delle *News Analysis*, brevi analisi su temi di attualità di economia e politica, italiana e internazionale e di un articolo di approfondimento per ogni numero di Aspenia.

Situazione finanziaria

Aspen Institute Italia	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	40.000	1%	37.500	1%	37.500	0,6%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	4.190.946		5.249.072		6.241.858	
Uscite	4.186.051		4.895.903		5.314.934	
Avanzo/disavanzo di gestione	4.895		353.169		926.924	
Spese per il personale	820.000	20%	820.749	17%	925.302	17%
Consulenze /collaborazioni	354.000	8%	370.000	8%	1.080.000	20%
Spese Generali	676.000	16%	735.000	15%	927.243	17%
Spese Istituzionali	2.067.000	49%	2.300.000	47%	1.818.000	34%
Interessi passivi						
Interessi attivi			7.933		6.359	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Nell'esercizio finanziario 2006 l'ente ha ricevuto da parte del Ministero Affari Esteri un contributo ordinario di € 37.500. Il Bilancio è stato redatto in conformità alle normative vigenti. Il Bilancio consuntivo 2006 chiude con un avanzo di gestione di € 926.924 che viene portato ad incremento del Fondo di Riserva Istituzionale. L'Ente presenta uno stato patrimoniale molto solido, ed un raddoppiamento della liquidità rispetto all'anno precedente. Ciò grazie all'aumento del numero dei Soci sostenitori, all'aumento delle sponsorizzazioni ed al fatto che solo i costi legati alle attività istituzionali sono cresciuti del 18% mentre tutti gli altri costi si sono mantenuti, con una crescita dell'8%, ben al di sotto dell'aumento dei ricavi.

3.8. FONDAZIONE LIBERAL**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Liberal
Via Della Panetteria, 10
00187 Roma

Tel. 06/69925694

Fax 06/69200650

e-mail info@liberalfondazione.it

sito web <http://www.liberalfondazione.it/>

Presidente Ferdinando Adornato

Caratteristiche e finalità

La Fondazione si propone di promuovere iniziative che favoriscano lo sviluppo dei valori etici e politici del pensiero liberale, laico e cattolico, l'approfondimento culturale, il progresso scientifico e tecnologico e contribuiscano a sviluppare il dibattito e la comunicazione attraverso i mass-media. Organizza corsi di formazione e stages per i giovani e per la classe dirigente sui valori liberali, di giustizia e democrazia. Promuove un incontro internazionale tra le fondazioni di orientamento liberale, sede di uno scambio di idee euro-americano.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro

Conferenze, Convegni e Seminari**♦ Colloqui internazionali di Venezia**

Anche nel 2006 la Fondazione liberal ha organizzato tale evento di particolare portata e rilievo, giunto alla sesta edizione, dal titolo: *"Il caso Israele e l'Occidente. La politica, i valori, la guerra e la pace: Europa e Stati Uniti di fronte all'unica democrazia del Medio Oriente"* - Venezia, Palazzo Cavalli Fianchetti, 17 e 18 novembre

Questo appuntamento dei Colloqui di Venezia, partendo dalle minacce iraniane alla stessa esistenza della nazione ebraica, ha permesso di tracciare un'analisi politico-culturale, senza tralasciare gli aspetti strategico-militari, della posizione dell'Occidente davanti al caso Israele. I nodi del nuovo *balance of power* emerso dal dopo muro – ancora molti anni dopo – passano dal confronto con la posizione internazionale, la storia, il futuro dello Stato d'Israele, democrazia liberale, matura e sviluppata in tutte le forme poste alle radici dell'Europa e dell'Occidente. Numerosi gli interventi che hanno sottolineato come il futuro dell'Occidente e della stessa Europa dipenda dal futuro d'Israele e dalla sua capacità d'influenzare positivamente lo sviluppo delle democrazie mediorientali, pur sotto la pressione montante del fondamentalismo islamico. Nell'ambito dell'iniziativa si sono svolti anche i lavori del *Comitato Difesa 2000*.

Precedentemente si erano tenute le:

♦ **Giornate Internazionali del pensiero storico – terza edizione:**

“Cina e libertà - Una potenza mondiale contro i diritti dell'uomo: ma cosa fa l'Occidente?”, Siena, Aula Magna Storica dell'Università - 22 e 23 settembre 2006.

L'iniziativa della fondazione ha affrontato un'analisi critica del gigante cinese che, debuttante nel campo economico, produce numeri da record compresa la crescita a due cifre del PIL, ma sul piano sociale sembra comprimere istanze e bisogni di una popolazione sterminata. La Cina ha aderito al Wto: seguirà le sue direttive tentando di aprire il proprio sistema o cercherà di cambiare le regole del gioco a proprio vantaggio? Queste alcune delle domande cui si cercato di dare una risposta nella due giorni organizzata dalla fondazione *liberal*.

Altre attività

“Il calcio, l'Italia, le leggi”

Ipotesi di riforma del sistema italiano

2 e 3 febbraio 2006 - Roma, Ambasciatori Palace

L'incontro, impostato con spirito *bipartisan*, si è tenuto alla presenza dei massimi rappresentanti istituzionali, come l'allora sottosegretario Mario Pescante, i ministri Pisanu e Buttiglione, il presidente della Figc, Franco Carraro e quello del Coni Giovanni Petrucci, oltre che dei direttori delle testate specializzate, dal *Corriere dello Sport* alla *Gazzetta dello Sport* e *Tuttosport*, e di presidenti di società come Giraudo e Galliani. L'iniziativa ha permesso di approfondire il percorso

della proposta parlamentare per la riforma del campionato. In buona sostanza si è tracciata una *road map* per far tornare il sistema calcio all'interno dei binari dei conti economici e sociali.

Pubblicazioni

La Fondazione Liberal pubblica la rivista Liberal, cui durante l'anno vengono allegati i numeri speciali di "Liberal risk", quaderni di cultura geopolitica.

Servizi utenti esterni

Il sito internet della Fondazione Liberal, oltre ad esporre le attività e le finalità della Fondazione, raccoglie e rende disponibile al pubblico una selezione di articoli apparsi sul "Liberal" e su "Liberal risk".

Situazione finanziaria

Fondazione Liberal	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	40.000	1%	37.500	3%	37.500	2,42%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	2.952.998		1.436.112		1.548.415	
Uscite	2.882.657		1.368.303		1.465.154	
Avanzo/disavanzo di gestione	70.340		67.809		83.261	
Spese per il personale						
Consulenze /collaborazioni	112.875	4%	26.861	2%	31.461	2%
Spese Generali	166.176	6%	99.265	7%	155.636	11%
Spese Istituzionali	414.473	14%	536.465	39%	472.189	32%
Interessi passivi	1.935.829	67%			1.540	
Interessi attivi	7.098					

Annotazioni

Nell'esercizio finanziario 2006 l'ente ha ricevuto dal MAE un contributo ordinario di € 37.500. Il bilancio consuntivo 2006 chiude con un avanzo di gestione di € 83.261. L'ente dichiara che questo risultato gestionale tiene conto dell'imputazione prudenziale di accantonamenti per oneri futuri per circa 750.000 Euro sostenuti per finalità esclusivamente di carattere istituzionale. Le voci più significative tra i costi sono quelle riferite ai servizi che comprendono le spese per

convegni e congressi.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni. (anno 2006)

Ministero Beni e Attività Culturali	69.996 Euro
Ministero dell'Istruzione	262.500 Euro
Regione Veneto	15.000 Euro
Contratti con Enti Pubblici	384.996 Euro
Soci, associati e liberalità	175.040 Euro

3.9. FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Alcide De Gasperi per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale

Via Pavia, 1

00161 Roma

Tel. 06/4416381

Fax 06/44163834

e-mail fondazionedegasperi@virgilio.it

sito web <http://www.fondazionedegasperi.it/>

Presidente: Giulio Andreotti

Segretario Generale: Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato rapporti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani delle nuove situazioni maturate nell'Europa Centrale ed Orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle Organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

Principali attività svolte nel 2006

Nel 2006 la Fondazione Alcide De Gasperi ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio delle problematiche di carattere internazionale, dell'integrazione europea e dell'approfondimento delle tematiche storiche riferite al periodo delle riforme - istituzionali, agraria e fondiaria - e dello sviluppo del secondo cinquantennio del secolo scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide De Gasperi. La Fondazione ha, peraltro, fra i propri scopi istituzionali anche la formazione: ha difatti elaborato ed attuato Progetti di Corsi e Seminari di formazione, destinati in particolar modo agli studenti delle scuole superiori ed alle università.

Fra le varie iniziative, si segnalano in particolare le:

Esposizioni della Mostra Internazionale: "Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro" nell'Anno 2006.

Il successo raggiunto dalla Mostra su De Gasperi ha trovato conferma nelle richieste di proseguire il programma di esposizione della stessa anche per l'anno 2006. Sono state pertanto allestite le seguenti esposizioni:

- Roma: Archivio di Stato, inaugurata il 22 maggio alla presenza del Presidente del Senato, Sen. Franco Marini, e chiusa il 30 settembre.
- Catanzaro: Complesso Monumentale del San Giovanni, inaugurata il 9 ottobre alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Romano Prodi, e chiusa il 4 novembre. Quest'ultima esposizione ha ottenuto molto successo, sia in occasione della cerimonia di inaugurazione, alla quale hanno presenziato circa 800 persone; che successivamente per le visite effettuate alla Mostra, che hanno registrato, secondo quanto riferito dalla Fondazione, un totale di 6.852 visitatori, dei quali 3272 studenti delle scuole medie e superiori.

Alla chiusura dell'esposizione di Catanzaro la Mostra è ritornata all'Archivio Centrale dello Stato ed è visitata ogni settimana da gruppi di studenti accompagnati dai loro docenti di storia.

Le esposizioni itineranti della Mostra su De Gasperi suscitano un grande interesse da parte del mondo della cultura, dell'Università e delle scuole delle regioni che le hanno ospitate. Con tale iniziativa è stato raggiunto l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni un particolare momento storico del Paese nel periodo del dopoguerra e della ricostruzione democratica delle Istituzioni nazionali, della diffusione dei valori della pace nella sicurezza, della cooperazione tra i popoli, del valore delle autonomie nell'unità del Continente, del processo di integrazione europea.

In occasione di ogni inaugurazione si è svolto un convegno di apertura, al quale sono intervenuti il Presidente e la Vice Presidente della Fondazione De Gasperi, oltre alle massime autorità politiche locali e personalità del mondo della cultura. Anche la stampa - in base ai materiali fatti pervenire dall'Ente - ha seguito queste iniziative, pubblicando prima di ogni inaugurazione un servizio redazionale nelle pagine della cultura del quotidiano più importante della città di riferimento.

Convegni, Conferenze e Seminari

- Seminario organizzato dall'Associazione "Identità e Dialogo" dal titolo *"Il processo di costruzione dell'Europa"*, svoltosi nell' Aula Aldo Moro dell'Università di Bari. Relatori per la Fondazione De Gasperi i Consiglieri Prof. Sergio Zoppi e Prof. Merli Brandini. Ha introdotto i lavori il Segretario Generale della Fondazione Dott. Tarullo. Bari 10 gennaio 2006.
- Presentazione del libro *"De Gasperi - Ritratto di uno Statista"* pubblicato dalla casa editrice Mondadori. Relatori il Sen. Emanuele Macaluso, il Prof. Agostino Giovagnoli dell'Università del Sacro Cuore di Milano e l'On. Agazio Loiero, Presidente della Giunta Regionale di Calabria. Cosenza 16 gennaio 2006.
- Inaugurazione della Mostra *"La rinascita del Parlamento" dalla Liberazione alla Costituzione*. Sala della Lupa della Camera dei Deputati: Curatore della Mostra è stato il Prof. Pier Luigi Ballini. Sono intervenuti l'allora Presidente della Repubblica Ciampi e l'On. Pier Ferdinando Casini. Roma 22 febbraio 2006.
- Presentazione del numero speciale de "Il Veltro" su *"Le relazioni tra Italia e Germania"*. Sono intervenuti, per la Fondazione il Sen. Giulio Andreotti, il giornalista del Corriere della Sera Franco Venturini e Erich Kusch, Presidente Emerito della Stampa Estera in Italia. Villa Sciarra, Roma 28 marzo 2006.
- Fondazione della Camera dei Deputati: Convegno di Studi in occasione del 60° anniversario dell'Assemblea Costituente *"Le origini della Repubblica e il processo costituente"*. Sono intervenuti, per la Fondazione, il Dott. Franco Nobili, il Prof. Pierluigi Ballini ed il Dott. Armando Tarullo. Roma 30 maggio 2006.